

MEDICINA MODERNA

**LA SESSUALITÀ
NELLA COPPIA**
Come cambia nel tempo

**L'AMBULATORIO
INTEGRATO**
Il processo Lean
Organization Oriented

**CURCUMA
E SPORT**

Infiammazioni articolari:
come ridurle

**IL TRATTAMENTO
DEL VARICOCELE**

Come affrontare un problema
più diffuso di come sembra

PAOLO CREPET

**I GIOVANI? SPRONIAMOLI! È PER
IL LORO BENE, PER IL LORO FUTURO**

L'IDROCELE DEL TESTICULO NEL BAMBINO E NELL'ADULTO

Un accumulo di liquido nei testicoli, spesso indolore, ma che è bene indagare per non confonderlo con patologie più gravi.



PATOLOGIE MASCHILI

Un idrocele è un accumulo di liquido sieroso. Un idrocele del testicolo, la forma più comune di idrocele, è l'accumulo di liquidi attorno a un testicolo. È causato dalla raccolta di liquidi all'interno di uno strato avvolto attorno al testicolo, chiamato tunica vaginalis o vaginale, che deriva dal peritoneo. A condizione che non sia presente anche un'ernia, si risolve senza trattamento nel nascituro, nel primo - secondo anno di vita.

// Perché compare un idrocele?

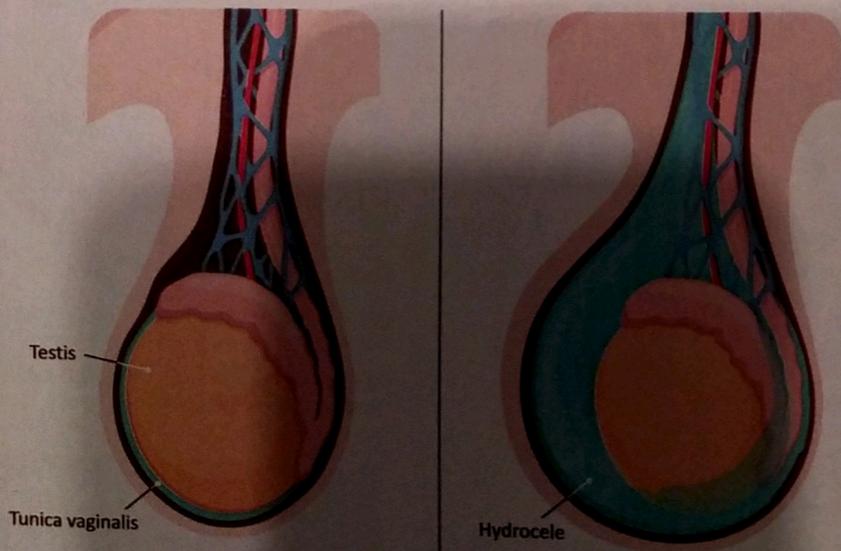
Un idrocele può formarsi prima della nascita. Tipicamente, i testicoli scendono, dalla zona retro renale del bambino in via di sviluppo, nello scroto. Un sacco detto tunica vaginale viene fornito con ciascun testicolo lasciando che il fluido circonda i testicoli. La maggior parte delle volte la tunica vaginale si chiude e il fluido viene assorbito. Ma a volte, il fluido rimane dopo la chiusura della tunica vaginale. Questo è chiamato idrocele non comunicante. Altre volte, la tunica vaginale rimane aperta verso il peritoneo. Questo è chiamato idrocele comunicante. Il sacco può cambiare dimensione o il fluido può rifluire nell'area addominale. Gli idroceli comunicanti sono spesso collegati all'ernia inguinale.

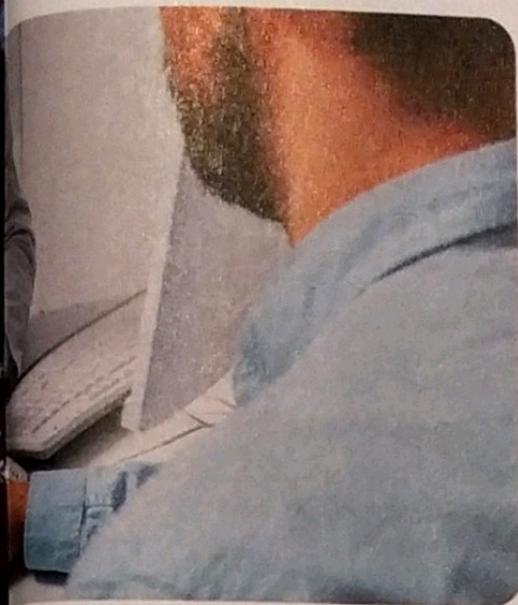
// Quali sono i sintomi caratteristici?

Spesso l'unico segno di un idrocele è un gonfiore indolore di uno o entrambi i testicoli. Il gonfiore potrebbe far sentire pesante lo scroto di un adulto. In generale, il senso di peso - dolore peggiora con l'aumentare del volume dell'idrocele. A volte, l'area gonfia potrebbe essere più piccola al mattino e più grande nel corso della giornata.

TESTICULO NORMALE

TESTICULO CON IDROCELE





// Quando si manifesta nell'adulto?

Un idrocele può formarsi a causa di un traumatismo. Oppure può formarsi a causa di un'infezione causata da un'infezione nel testicolo o nell'epididimo di ciascun testicolo.

// Quali sono i fattori di rischio?

La maggior parte degli idroceli sono presenti alla nascita. Almeno il 5% dei neonati maschi ha un idrocele. I bambini prematuri, che nascono più di tre settimane prima della data di scadenza, hanno un rischio maggiore di avere un idrocele. I fattori di rischio per l'insorgenza di un idrocele nell'adulto includono:

- Una lesione traumatica o infiammazione all'interno dello scroto.
- Infezioni, inclusa un'infezione a trasmissione sessuale come la clamidia
- Interruzione della via linfatica dovuta a chirurgia, specie a livello inguinale come dopo la correzione di ernia o dopo la correzione di un varicocele.

Un idrocele spesso non è pericoloso e di solito non influisce sulla capacità di essere fertili. Ma un idrocele potrebbe essere causato da un problema di salute che può portare a serie complicazioni.

// Quali sono le cause?

Un idrocele può essere prodotto in quattro modi:

- Da un'eccessiva produzione di fluido all'interno del sacco, ad es. idrocele secondario
- Attraverso l'assorbimento difettoso del fluido.
- Per interferenza con il drenaggio linfatico delle strutture scrotali, come in caso di elefantiasi (malattia della circolazione linfatica), talvolta da filarie (paesi tropicali)
- Per connessione con un'ernia della cavità peritoneale nella varietà congenita, che si presenta come idrocele comunicante.

// Come si presentano gli idroceli primari?

Il gonfiore è morbido e non dolente, di grandi dimensioni all'esame obiettivo e il testicolo di solito non può essere palpato. La presenza di fluido è dimostrata dalla transilluminazione (si mette dietro il sacco scrotale una lampada se la luce passa è presente del liquido, se la luce non filtra ci può essere un'ernia massiva o una massa scrotale). Questi idroceli possono raggiungere dimensioni enormi, contenendo una grande quantità di fluido, poiché sono indolori e spesso vengono ignorati. Sono altrimenti asintomatici, a parte le dimensioni e il peso che possono causare disagi. Tuttavia la lunga presenza continua di grandi idroceli provoca atrofia del testicolo a causa della compressione o dell'ostruzione dell'afflusso di sangue. Nella maggior parte dei casi, l'idrocele, quando diagnosticato precocemente, durante un esame fisico completo, è piccolo e il testicolo può essere facilmente palpato. Tuttavia, l'ecografia è necessaria per visualizzare il testicolo, se il sacco dell'idrocele è denso, per la diagnosi differenziale tra un idrocele semplice, un'ernia scrotale o un tumore del testicolo. Attualmente la diagnosi è fatta con la visita e perfezionata con l'ecografia scrotale.

// E gli idroceli secondari?

Gli idroceli secondari dovuti a malattie testicolari possono essere il risultato di neoplasie, traumatismo oppure orchite (infiammazione del testicolo) e possono verificarsi anche nei neonati. L'idrocele secondario è più frequentemente associato a epididimo-orchite acuta o cronica. Si osserva anche con la torsione del testicolo e con alcuni tumori testicolari. Un idrocele secondario è generalmente lasso e di dimensioni moderate: il testicolo sottostante è palpabile e si attenua quando la lesione primaria si risolve. Negli adulti, se l'idrocele non provoca sintomi, si può mettere in sorveglianza e controllarne nel tempo l'evoluzione.

// Quali sono le terapie?

Il fluido può essere drenato facilmente con un ago e una siringa. Tuttavia, seguendo questa procedura, è normale che il sacco dell'idrocele si riempia di liquido entro pochi mesi. Il drenaggio ripetuto è una opzione valida se non si è idonei per un intervento chirurgico o se non si desidera un'operazione. La chirurgia può essere raccomandata se l'idrocele è grande o sintomatico. L'operazione per un idrocele comporta una piccola incisione nello scroto o nella parete inferiore dell'inguine. Il fluido viene drenato e la vaginale del testicolo viene o asportata (resectazione) o rigrata a libro al polo inferiore del testicolo (eversione della vaginale). Anche il passaggio tra l'addome e

lo scroto sarà sigillato in modo che il fluido non possa riformarsi in futuro. Questa è un'operazione delicata e poco invasiva che viene eseguita in regime diurno (Day Surgery), quindi di solito non comporta un pernottamento in ospedale. Un idrocele può ripresentarsi dopo l'intervento chirurgico, ma è un fenomeno molto raro.

// Ci possono essere complicazioni?

La rottura di solito si verifica a seguito di un trauma, ma può essere spontanea. La trasformazione in un ematocele si verifica in caso di sanguinamento spontaneo nel sacco o in seguito a trauma. L'emorragia acuta nella tunica vaginale, a volte, deriva da un trauma testicolare e può essere difficile, senza esplorazione, stabilire se il testicolo è stato rotto. Se l'ematocele non viene drenato, di solito ne risulta un ematocele coagulato. Il sacco può calcificarsi. L'idrocele coagulato può derivare da un lento trasudamento spontaneo di sangue nella tunica vaginale, di solito è indolore e quando il paziente cerca aiuto, può essere difficile essere sicuri che il gonfiore non sia dovuto a un tumore ai testicoli. Infatti, un tumore può presentarsi come un ematocele. L'idrocele post ernioplastica è una complicanza relativamente rara della riparazione dell'ernia inguinale. Probabilmente è dovuto all'interruzione dei vasi linfatici che drenano il contenuto scrotale. Un'infezione che può portare a pioccele, formazione di pus nella sacca dell'idrocele. L'atrofia del testicolo nei casi di vecchia data.

Dott.

ANDREA
FANDELLA

Urologia

Laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Urologia con il massimo dei voti presso l'Università di Padova. Esperto di Chirurgia Robotica e Laser.

Esercita la libera professione nelle sedi di Centro di medicina di Mestre, Marcon e San Donà di Piave.



PRENOTA ONLINE
su medicinamoderna.it

Numero Verde

800 192 892